

DECRETO

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2007, n. 162 "Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie" che, all'art. 4, ha istituito l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (nel seguito anche Agenzia o ANSF), nonché l'ulteriore normativa che ha ampliato le competenze dell'Agenzia stessa;

VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali (ANSFISA), destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

VISTO il comma 19 del predetto articolo 12, per effetto del quale: "... omissis... *Fino all'adozione dei nuovi regolamenti continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF...omissis....Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati*";

VISTO il D. Lgs. 14 maggio 2019 n. 50, recante Attuazione della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione), pubblicato nella G.U.R.I. del 10.06.2019, n. 134, e in particolare:

- l'art. 15, comma 1, ai cui sensi "*Nei limiti della propria dotazione organica, il funzionamento dell'ANSFISA, per le funzioni in ambito ferroviario è assicurato anche con l'utilizzazione di un numero non superiore a dodici unità di personale proveniente dai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in regime di comando, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità ed esperienza necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate*";

- l'articolo 31, comma 6, per effetto del quale, "*ai sensi dell'articolo 12, comma 19, quarto periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con L. 16 novembre 2018, n. 130, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni e le competenze ad essa attribuite ai sensi del presente decreto sono svolte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) già istituita ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162*";

CONSIDERATO che non è ancora intervenuta la piena operatività di ANSFISA e che, pertanto, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 12, comma 19, quarto periodo, decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria, ivi incluse le connesse attività di carattere strumentale, continuano ed essere svolte da ANSF ai sensi del combinato disposto di detto articolo 12, comma 19, e dell'art. 31, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2019 sopracitati;

CONSIDERATO altresì che a seguito della piena operatività di ANSFISA, la cui data verrà determinata con il predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ANSFISA stessa acquisirà le competenze di ANSF e succederà a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere di ANSF, restando in ogni caso validi ed efficaci gli atti posti in essere da quest'ultima, così come ogni rapporto giuridico attivo e passivo connesso o strumentale all'espletamento delle funzioni ANSF;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche") e ss.mm.ii.;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica n. 34/2009, n. 35/2009, n. 36/2009, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia;

VISTO il CCNL Area Funzioni centrali per il triennio 2016-2018 che trova applicazione al personale dirigente dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie, in virtù di quanto previsto dal CCNQ del 13 luglio 2016 per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018) e considerato in particolare quanto previsto dal capo II del CCNL Area FC 2016 e 2018 e dall'art. 81 del suddetto CCNL, secondo cui continuano a trovare applicazione, in quanto compatibili e non disapplicate dallo stesso CCNL, le disposizioni dei CCNL ENAC già applicabili alla dirigenza dell'ANSF, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 135 del 25 settembre 2009, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n. 166, norme alle quali si fa espresso richiamo;

VISTA la Delibera n. 4/2013 del 30 dicembre 2013 che, in attuazione dell'art. 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013, ha definito la nuova organizzazione dell'Agenzia e in particolare ha individuato i compiti degli uffici e le posizioni dirigenziali;

VISTA la Delibera n. 3/2018 del 20 luglio 2018, approvata dai competenti organi di controllo, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019" e la rideterminazione della dotazione organica dell'ANSF in 302 unità, e le successive Delibere n. 5/2018 del 14/12/2018 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020) e n. 24351 del 11/12/2019 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021);

VISTO l'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che stabilisce che negli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali e nei relativi contratti vengano riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

VISTI i poteri del Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 4 ("Direttore") del D.P.R. n. 34/2009;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2 ("Dirigenza"), comma 1, del D.P.R. n. 35/2009, "*Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Agenzia, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo II, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", e che i relativi poteri dei dirigenti sono disciplinati nel successivo comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 35/2009 individua i Settori dell'Agenzia e gli Uffici in cui si articolano i Settori stessi;

CONSIDERATE le esigenze organizzative e funzionali dell'ANSF, con particolare riferimento alle attività dell'Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali del Settore ispettorato e controlli, di cui all'articolo 8 del citato D.P.R. n. 35 del 2009 ed all'articolo 6 della suddetta Delibera 4/2013;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, adottato con decreto prot. 7008 del 22/06/2017;

VISTO l'interpello, formalizzato con nota prot. 3210 del 19/02/2020 per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali del Settore ispettorato e controlli;

VISTE le determinazioni della Commissione nominata per supportare il Direttore nella valutazione delle candidature relative al predetto interpello, quali risultanti dalla nota prot. 0005339 in data 23/03/2020, che si è espressa con riferimento alle istanze pervenute, ed ha segnalato una rosa di tre candidati ritenuti idonei per il conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento;

RITENUTO, sulla base della valutazione dei *curricula* allegati alle domande di partecipazione presentate dai tre dipendenti in questione, che il Dott. Andrea Biava sia il candidato maggiormente idoneo a ricoprire il suddetto incarico;

VISTO il contratto di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto tra l'ANSF e il funzionario Andrea Biava in data 27/09/2012, e la delibera di inquadramento del Direttore dell'ANSF prot. n. 9/2012 del 27/09/2012;

SENTITO il Dirigente responsabile del Settore ispettorato e controlli;

ACQUISTO il parere favorevole del Comitato Direttivo nel corso della riunione del 24/03/2020;

VISTO il D.P.R. del 09/11/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2019, con cui l'Ing. Marco D'Onofrio, già dirigente responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie per un triennio dalla data del provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 162 del 2007, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., al Dott. Andrea Biava, inquadrato come funzionario, è conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione dell'Ufficio 1 – Analisi eventi incidentali del Settore ispettorato e controlli, di cui all'art. 6 della Delibera ANSF n. 4 del 30 dicembre 2013. Per il periodo di durata del suddetto incarico, come definito al successivo art. 4 del presente provvedimento, il Dott. Biava è collocato in aspettativa senza assegni.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il Dott. Andrea Biava si impegna ad assolvere, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, oltre agli obiettivi specifici stabiliti annualmente relativi ai compiti istituzionali di competenza ed ai compiti specifici che gli saranno di volta in volta assegnati, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Efficace e puntuale riscontro alle segnalazioni della polizia ferroviaria;
- Esame, analisi e riscontro delle raccomandazioni che vengono dall'Organismo investigativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Collaborazione alla predisposizione della relazione annuale di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 50/2019;
- Supporto alle attività di ispettorato e controllo dell'Agenzia;
- Supporto alle attività internazionali dell'Agenzia;

- Assegnazione degli obiettivi e valutazione del personale dell'Ufficio in cui è conferito l'incarico nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti;
- Supporto al dirigente del Settore anche nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e nella verifica del loro rispetto da parte dei dipendenti addetti all'Ufficio in cui è conferito l'incarico;
- Corretto espletamento, per quanto di competenza, degli adempimenti in materia di trasparenza relativi alle attività dell'Ufficio.

Il Dott. Andrea Biava assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e, per quanto concerne i programmi, nel rispetto dei tempi di attuazione connessi alla durata complessiva dell'incarico. Il Dott. Biava, inoltre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, si conformerà a quanto previsto nella direttiva annuale che concerne gli obiettivi attribuiti all'Agenzia ed i risultati attesi - emanata in accordo a quanto stabilito nella Convenzione di cui all'articolo 9, comma 5, dello Statuto dell'ANSF - e a quanto stabilito nei sistemi di valutazione vigenti.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il Dott. Biava dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'ANSF che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti della stessa Agenzia.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 ha durata dal 01 aprile 2020 al 31 marzo 2023.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dott. Biava, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore dell'ANSF, nel rispetto dei principi definiti all'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il Direttore
Ing. Marco D'Onofrio



D'ONOFRIO MARCO
AGENZIA
NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE
FERROVIE (ANSF)
27.03.2020
07:15:33 UTC